

20 settembre

B. ADELPRETO
vescovo

memoria facoltativa

Oriundo da nobile famiglia germanica imparentata con la casa imperiale e formato nella scuola di Bamberga, Adelpreto (o Alberto) fu chiamato a reggere la diocesi e il principato di Trento nel 1156. Il suo governo fu travagliato dalle controversie, anche militari, volte a contenere il predominio delle grandi famiglie feudali della regione e il disordine scatenato da vassalli ribelli. Adelpreto fu guidato in queste vicende da una viva consapevolezza del suo compito di garante della pace sociale e di tutore dei sudditi più deboli e indifesi.

Tratto in inganno dai suoi avversari, che lo adescarono con una finta azione di pace, fu aggredito e trucidato sulla strada che da Arco conduce a Riva del Garda, il 20 settembre 1172.

La Chiesa Tridentina lo venerò fino da allora come martire della giustizia, e nel 1743 lo associò a san Vigilio nella dedica del nuovo altare maggiore della cattedrale.

Recenti scoperte e studi hanno riportato in luce la sua figura, quale esempio di dedizione per chi intende impegnarsi a favore dei diritti umani e nella difesa dei deboli.

Antifona d'ingresso

Sal 139, 13-14

So che il Signore difende la causa dei miseri,
il diritto dei poveri.
Sì, i giusti loderanno il tuo nome,
i retti abiteranno alla tua presenza.

COLLETTA

In tuo onore, o Dio, il beato Adelpreto ha dato la vita
nell'esercizio dei suoi compiti di governo;
dona benigno anche a noi
di impegnarci nella realizzazione della giustizia,
così da ottenere i doni della tua pace.
Per il nostro Signore.

Preghiera dei fedeli: pag. 185

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i nostri doni
nel ricordo del beato Adelpreto
e fa' che il sacrificio Eucaristico,
che proclama la tua gloria,
ci ottenga la salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO*Cristo Salvatore e Redentore*

V/. Il Signore sia con voi.
R/. E con il tuo spirito.
V/. In alto i nostri cuori.
R/. Sono rivolti al Signore.
V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/. È cosa buona e giusta.



E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Padre santo,
per Gesù Cristo, tuo diletissimo Figlio.
Egli è la tua Parola vivente;
per mezzo di lui hai creato tutte le cose
e lo hai mandato a noi salvatore e redentore,
fatto uomo per opera dello Spirito Santo
e nato dalla Vergine Maria.
Per compiere la tua volontà
e acquistarti un popolo santo,
egli stese le braccia sulla croce,
morendo distrusse la morte
e proclamò la risurrezione.
Per questo mistero di salvezza,
uniti agli Angeli e ai Santi,
cantiamo a una sola voce la tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla comunione

cfr Mt 24, 46-47

Beato quel servo che il padrone al suo ritorno troverà vigilante!
In verità vi dico: gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, la forza del tuo Spirito,
operante in questi santi misteri,
sia per noi sostegno nella vita presente
e pegno sicuro della felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

20 settembre

Beato ADELPRETO, vescovo

Rivolgiamo al Padre per intercessione del beato Adelpreto la nostra comune preghiera affinché possiamo camminare sulla via della giustizia e della pace.

Perché la Chiesa, animata e sorretta dallo Spirito Santo, proclami e viva la beatitudine promessa ai perseguitati per amore della giustizia

Perché il popolo di Dio si manifesti fedele al messaggio evangelico nella generosità del perdono, nell'amore fraterno verso tutti, e in fattiva solidarietà con i poveri e gli oppressi

Perché le comunità cristiane siano luogo di riconciliazione, e la promuovano tra le generazioni e le classi sociali con la forza dell'amore che apre gli animi alla speranza

Perché quanti in tutto il mondo soffrono a causa del loro impegno per la giustizia e la libertà possano raccogliere nella gioia i frutti della loro paziente fatica.

O Dio, fonte di ogni giustizia, liberaci dal peccato, generatore di violenza e di sopraffazione; e fa' che, lungo il cammino della vita, siamo forti e perseveranti nell'attesa del tuo Regno di pace.

Per Cristo nostro Signore.